COMUNE DI LODI VECCHIO

PROVINCIA DI LODI
(Ufficio Tecnico)

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO COMMISURATO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

Pratica edilizia (SCIA -SCIA alt. PDC-PDC -altro)						presentata da	
			res	sidente/con se	ede in		
Via/P.zza					il		prot.n
per l'esecuz	ione dei lavori d	i					
in Via/P.zza							
TABELLA 1-	Incremento p	er superfici	ie utile abitabile	(art. 5)			
Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento perclassi di superficie		
(1)	(2)	(3)	(4)=(3):Su	(5)	(6)=(4) x(5)		
<u><</u> 95				0			
>95->110				5			
>110->130				15			
>130->160				30			
>160				50			_
	Su			SO	ΜΜΔ> i1		

TABELLA 2 - Superficie per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

	DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)	-	ΓABEL	LA 3 -	servizi ed relativi a	ento per I accessori alla parte ale (art. 6)	
	(7)	(8)	_					
а	Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.				Intervalli di variabilità del rapporto percentual e Snr:Sux 100	Ipotesi che ricorre	% Incre- mento	
b	Autorimesse O singole O collettive		_		(9)	(10)	(11)	
С	Androni d'ingresso e porticati liberi		_		<u><</u> 50	0	0	
d	Logge e balconi		_		> 50 : 75	0	10	
	Snr		Snr : Su x10	=00	> 75 : 100	0	20	
					> 100	0	30	
						SOMMA-	> i2	

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla			
		Denomina- zione	Superficie (mq)
	(17)	(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	Snr (art 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60 % Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMER- CIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla		Denomina- zione	Superficie (mq)
	(20)	(21)	(22)
1	Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art.9)	Superficie accessori	
3	60 % Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4-

Incrementi per particolaricaratteristiche

(art. 7)

Numero di caratteristi che	Ipotesi che ricorre	% Incre- mento			
(12)	(13)	(14)			
0	0	0			
1	0	10			
2	0	20			
3	0	30			
4	0	40			
5	0	50			
SOMMA> i3					

TOTALE	=
INCREMENTI	
i = i1+i2+i3	

Classe edificio	Maggio- razione M
(15)	(16)

(*) la classe dell'edificio e la relativa maggiorazione si individuano in base a quanto prescritto dall'art. 8 del D.M. 10 Maggio 1977 riportato nell'ultima pagina del presente prospetto

A -	Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata=	382,82 €/mq
В-	Costo a mq. di costruzione maggiorato A x (1 + M/ 100)	€/mq
C -	Costo di costruzione dell'edificio (Sc + St) x C	€

PERCENTUALI DEL COSTO DI COSTRUZIONE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO AFFERENTE ALLA PRATICA EDILIZIA (Art. 3 e 6 della legge 28 gennaio 1977 n. 10)

Classi tipologiche	Comuni con più	di 50,000 abitanti	Comuni con meno di 50,000 abitanti		
ex art. 8 D.M. 10 MAGGIO 1977	nuove costruzioni	edifici esistenti	nuove	edifici	
		()	costruzioni	esistenti (*)	
Classi I,II,III	7	4	6	5	
Classi IV,V,VI,VII,VIII	10	6	8	6	
	00	45	10	40	
Classi IX,X,XI	20	15	18	10	

ex art. 8 D.M. 10 MAGGIO 1977	nuove costruzioni	edifici esistenti (*)	nuove	edifici
			costruzioni	esistenti (*)
Classi I,II,III	7	4	6	5
Classi IV,V,VI,VII,VIII	10	6	8	6
Classi IX,X,XI	20	15	18	10
*\ lokov ooki di visky kkuvovino oo ookili	una anta al difua s	i dai aasi di awi al	llost O delle legge s	10
*) Interventi di ristrutturazione e amplia	imento ai di tuor	i dei casi di cui ai	i art. 9 della legge n	.10
terminazione del contributo:				
a) Costo di Costruzione determinato				
b) Percentuale di costo determinato d				
c) Quota di contributo risultante				
d) Incidenza ridotta nel periodo transi	torio (b) €	x % .	= €	
rsamento contributo commisurato al Costo	o di Costruzione:			
quota di contributo di €		•		
anto prescritto dalla Deliberazione consilia	re n d	el	alle seguenti scade	enze:
- Entro il €		(%)	
- Entro il €		(%)	
- Entro il €		(%)	
	ta aata ala		avelana di C	
garanzia dei puntuali versamenti della suddet ediante	•			
diante				
ta				
		11 7	Tachica Dragattista	

Il Tecnico Progettista (firma e timbro)

.....

ISTRUZIONI CONFORMI AL D.M. 10 maggio 1977

Superficie utile abitabile (Su) (art.3) : riguarda la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, squinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e balconi.

Superfici per servizi ed accessori (Snr) (art.2) misurate al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci e vani di porte e finestre riguardano:

- a) cantinole, soffitte, locali motori, ascensori, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche ed altri locali a stretto servizio della residenza;
- b) autorimesse singole o collettive;
- c) androni d'ingresso e porticati liberi non prescritti ad uso pubblico;
- d) logge e balconi.

Superficie complessiva (Sc) (art.2) è costituita da:

Sc= Su + 60% di Snr

INCREMENTO RELATIVO ALLA SUPERFICIE UTILE ABITABILE (i1) (art.5)

Alloggi inferiori a mq.95,00 inclusi = 0

Alloggi da 95,00 a 110,00 mq. inclusi = 5%

Alloggi da 110,00 a 130,00 mq. inclusi = 15%

Alloggi da 130,00 a 160,00 mq. inclusi = 30%

Alloggi con oltre 160,00 mq. = 50%

INCREMENTO RELATIVO ALLA SUPERFICIE NON RESIDENZIALE (i2) (art.6)

 $Snr \times 100 = \dots \% \le 50\% = 0$

Su

oltre il 50 e fino al 75% = 10 %

oltre il 75 e fino al 100% = 20 %

oltre il 100 % = 30 %

INCREMENTO RELATIVO A CARATTERISTICHE PARTICOLARI (i3) (art.7)

Per ciascuna delle caratteristiche appresso riportate, l'incremento è pari al 10 %:

- 1) più di un ascensore per ogni scala se questa serve meno dei sei piani sopraelevati;
- 2) scala di servizio non prescritta da Leggi o Regolamenti o imposta da necessità di prevenzione di infortuni o di incendi;
- 3) altezza libera netta di piano superiore a mt.3,00 o a quella minima prescritta da norme regolamentari. Per ambienti con altezze diverse si fa riferimento all'altezza media ponderale;
- 4) piscina coperta o scoperta quando sia a servizio di uno o più edifici comprendenti meno di 15 unità immobiliari;
- 5) alloggi di custodia a servizio di uno o più edifici comprendenti meno di 15 unità immobiliari.

ART. 8 DECRETO MINISTERIALE 10 MAGGIO 1977

Le classi di edifici e le relative maggiorazioni di costo di cui al secondo comma dell'art. 6 della legge 28 gennaio 1977 sono così individuate:

Sommatoria i1 + i2 + i3 = classe di edifici

classe I	percentuale di incremento fino a 5 inclusa	: maggiorazione del	0%
classe II	percentuale di incremento da 5 a 10 inclusa	: maggiorazione del	5%
classe III	percentuale di incremento da 10 a 15 inclusa	: maggiorazione del	10%
classe IV	percentuale di incremento da 15 a 20 inclusa	: maggiorazione del	15%
classe V	percentuale di incremento da 20 a 25 inclusa	: maggiorazione del	20%
classe VI	percentuale di incremento da 25 a 30 inclusa	: maggiorazione del	25%
classe VII	percentuale di incremento da 30 a 35 inclusa	: maggiorazione del	30%
classe VIII	percentuale di incremento da 35 a 40 inclusa	: maggiorazione del	35%
classe IX	percentuale di incremento da 40 a 45 inclusa	: maggiorazione del	40%
classe X	percentuale di incremento da 45 a 50 inclusa	: maggiorazione del	45%
classe XI	oltre il 50 % inclusa	: maggiorazione del	50%

SUPERFICIE PER ATTIVITA' TURISTICHE, COMMERCIALI E DIREZIONALI (St) (art.9)

Alle parti di edifici residenziali nelle quali siano previsti ambienti per attività turistiche, commerciali e direzionali, si applica il costo di costruzione maggiorato ai sensi del precedente articolo 3, qualora la superficie netta (Sa) di detti ambienti e dei relativi accessori (Sa), valutati quest' ultimi al 60 % non sia superiore al 25 % della superficie utile abitabile.